

A map of Italy is shown in a light blue, semi-transparent style. Overlaid on the map is a network of blue lines representing the Italian highway system. The lines are thicker in some areas, indicating major roads. The map is set against a background of a light blue grid.

IL SISTEMA AUTOSTRADALE ITALIANO
AL 31.12.2012

XLI Giornate di Studio e di Informazione dell'ASECAP
Dubrovnik - Croazia



**41^{me} GIORNATE DI STUDIO E DI INFORMAZIONE DELL'ASECAP
Dubrovnik (Croazia), 26 - 28 Maggio 2013**

In un contesto caratterizzato dall'andamento recessivo che ha coinvolto tutti i settori economico-produttivi nazionali, il comparto autostradale ha invece mantenuta salda la propria capacità di investimento nel rispetto degli accordi convenzionali, ma soprattutto degli impegni presi per la modernizzazione infrastrutturale del Paese.

Nonostante le difficoltà e la complessità del momento contingente, i numeri seguenti evidenziano il lavoro svolto dal comparto: apertura di nuove tratte, aumento dei chilometri in costruzione, graduale completamento delle attività di ampliamento delle carreggiate esistenti lungo gli assi con maggiori volumi di traffico, aperture di nuovi svincoli e adeguamento di nodi strategici, senza dimenticare gli interventi sulla viabilità non autostradale di adduzione alla rete, che confermano il ruolo fattivo e concreto delle Società concessionarie a servizio della mobilità del Paese.

1. La rete autostradale italiana al 31.12.2012

ESTENSIONE DELLA RETE

	km in esercizio	km in costruzione	km in programma	Totale
In concessione	5.763,2	181,1	496,2	6.440,5
A.N.A.S.	937,7	0,0	0,0	937,7
Trafori alpini	25,4	0,0	0,0	25,4
Totale	6.726,3	181,1	496,2	7.403,6

RETE IN COSTRUZIONE

	SOCIETA' CONCESSIONARIE	TRATTE INTERESSATE	KM
NUOVI TRONCHI	Autostrada Brescia-Padova S.p.A.		
	A31 Trento-Valdastico-Vicenza-Riviera Berica-Rovigo	Vicenza-Rovigo (SS. 434 Transpolesana)	47,6
	Società di Progetto Brebem! SpA		
	Collegamento autostradale diretto Brescia-Milano	Opere relative all'asse autostradale dallo svincolo con la Sp19 (prov. DI BS) alla interconnessione con la TEM (prov. DI Milano)	62,1
	Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.		
	Daimine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo (con dir. per A8 e Tang.le est di Milano)	Cassano Magnago-A8 - Turate-A9	15,0
		Tangenziale di Como 1° lotto	5,0
		Tangenziale di Varese 1° lotto	4,8
	Tang.le Est Esterna di Milano S.p.A.		
	Tang.le Est Esterna di Milano	Tang.le Est Esterna di Milano	32,0
Società Autostrada Tirrenica S.p.A.			
A12 Livorno-Civitavecchia	Tarquinta-Civitavecchia	14,6	
TOTALE NUOVI TRONCHI		181,1	
AMPLIAMENTI	Autostrade per l'Italia S.p.A.		
	A1 Milano-Napoli potenziamento fuori sede	La Quercia- Firenze nord	42,7
	A14 Bologna-Taranto 3ª corsia	Rimini Nord-P.to S. Elpidio	54,0
	Autove Venete S.p.A.		
	A4 Venezia-Trieste 3ª corsia	Quarto d'Altino-S. Donà di Piave	18,6
	Strada dei Parchi S.p.A.		
	A24 Roma.-L'Aquila-Teramo potenziamento fuori sede	Lunghezza - via P. Togliatti	12,0
	A3 Napoli-Salerno 3ª corsia		
		Napoli sud - Ercolano	5,0
		Ercolano-Torre del Greco	2,6
	Torre del Greco- Torre Annunziata sud	5,1	
	Torre Annunziata nord - Torre Annunziata sud	1,6	
TOTALE AMPLIAMENTI		141,6	

2. I traffici

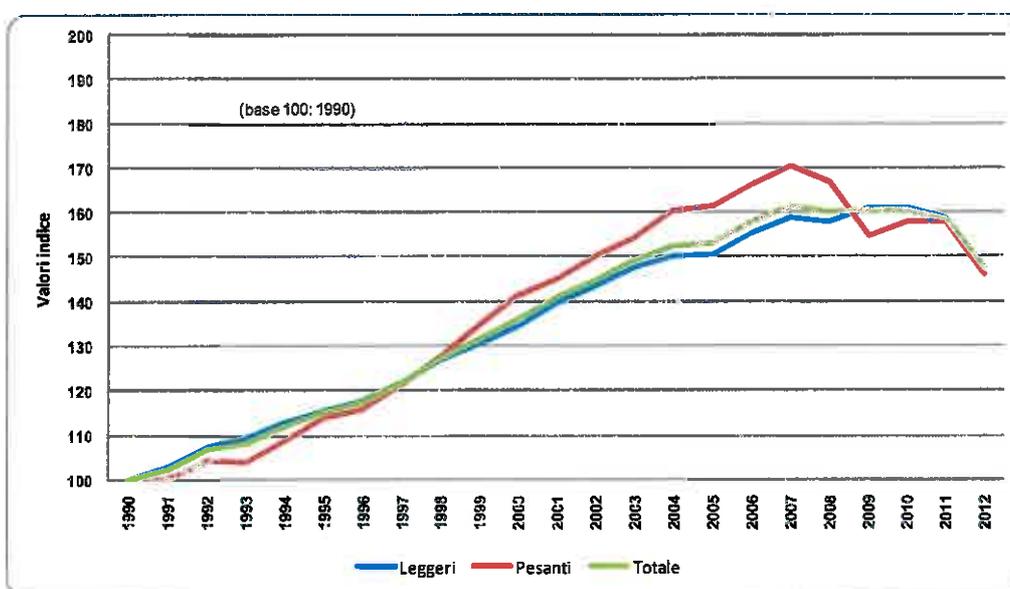
La crisi del sistema economico nazionale e internazionale si riflette inevitabilmente sulla domanda di mobilità, incidendo in ugual misura tanto sulla componente leggera quanto su quella pesante.

La continua contrazione dei consumi, il quadro generale di incertezza, nonché il prezzo raggiunto dai carburanti (oggetto di ulteriori incrementi delle accise), hanno naturalmente influito sull'andamento dei traffici che hanno quindi scontato, in maniera sensibile, le difficoltà manifestate sia dalle famiglie che dalle imprese.

A ciò si aggiunge anche l'eccezionalità del 2012, caratterizzato da eventi straordinari che hanno avuto forti ripercussioni sulla viabilità nazionale e sui flussi di traffico, quali lo sciopero degli autotrasportatori e l'inusuale ondata di maltempo che ha contrassegnato, per durata e per intensità, l'inverno dello scorso anno, con nevicate abbondanti su gran parte del Paese.

Traffico: incrementi percentuali annui e valori indice nel periodo 1990 - 2012

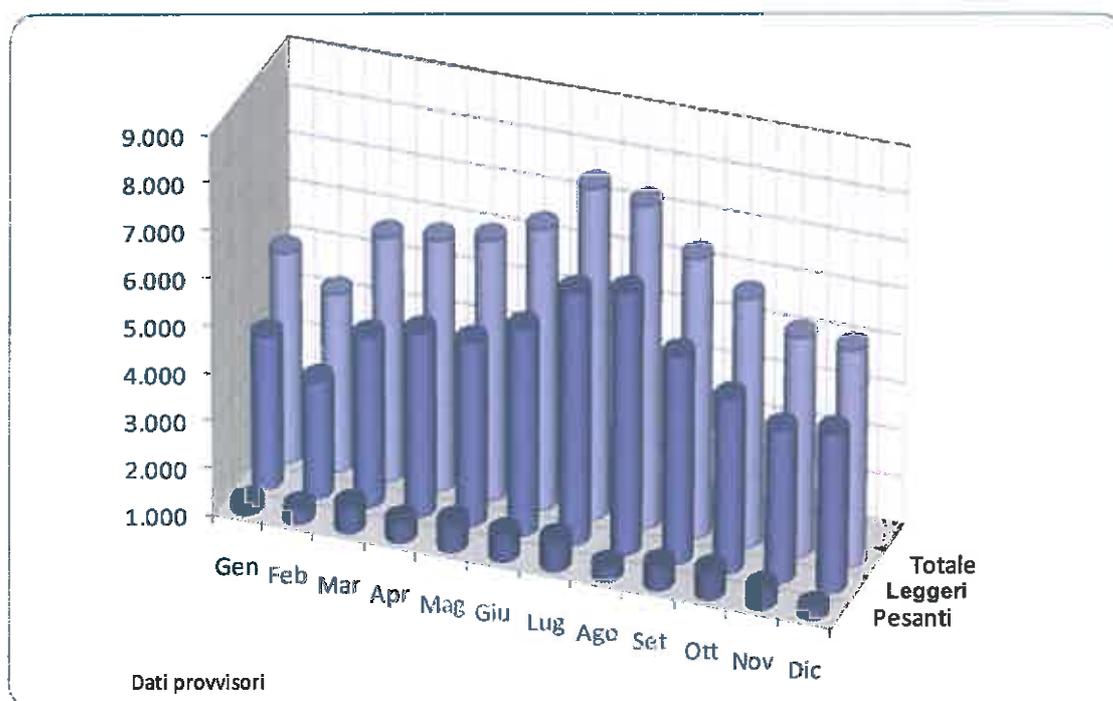
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Leggeri	+2,8	+3,0	+4,2	+1,9	+3,0	+2,5	+1,8	+3,6	+4,2	+2,6	+2,9	+4,1	+2,7	+2,9	+1,7	+0,2	+3,2	+2,3	-0,5	+2,0	-0,1	-1,4	-7,1
	100	103	107	109	113	115	118	122	127	130	134	140	143	148	150	150	155	159	158	161	161	159	148
Pesanti	+9,4	+0,0	+3,9	-0,4	+4,9	+4,6	+1,6	+5,1	+5,1	+5,4	+5,1	+2,8	+3,4	+2,9	+3,9	+0,6	+3,0	+2,4	-2,1	-7,3	2,2	-0,1	-7,5
	100	100	104	104	109	114	116	121	128	134	141	145	150	154	160	161	166	170	167	155	158	158	146
Totale	+4,3	+2,3	+4,2	1,4	+3,4	+2,9	+1,9	+3,9	+4,4	+3,3	+3,4	+3,8	+2,9	+2,9	+2,2	+0,3	+3,1	+2,3	-0,9	-0,2	0,4	-1,1	-7,2
	100	102	107	108	112	115	117	122	127	131	136	141	145	149	152	153	158	161	160	160	160	159	147



Evoluzione della mobilità in autostrada negli ultimi 10 anni

ANNI	TOTALE PERCORRENZE (miliardi di veic-km)	PERCORRENZE AGGIUNTIVE (miliardi di veic-km)
2003	77,4	2,1
2004	79,1	1,6
2005	79,4	0,4
2006	81,9	2,5
2007	83,8	1,9
2008	83,1	-0,7
2009	82,9	-0,2
2010	83,3	0,4
2011	82,4	-0,9
2012	76,4	-6,0

Traffico mensile relativo all'anno 2012 (milioni di veicoli-km)



3. La sicurezza

Se nel 2011 si era registrato il miglior risultato in termini di mortalità mai avuto lungo la rete a pedaggio, nel 2012 c'è stato un piccolo "scostamento", comunque fisiologico considerando i valori di riferimento e le naturali oscillazioni rispetto al trend decrescente che si è consolidato a partire dai primi anni 2000.

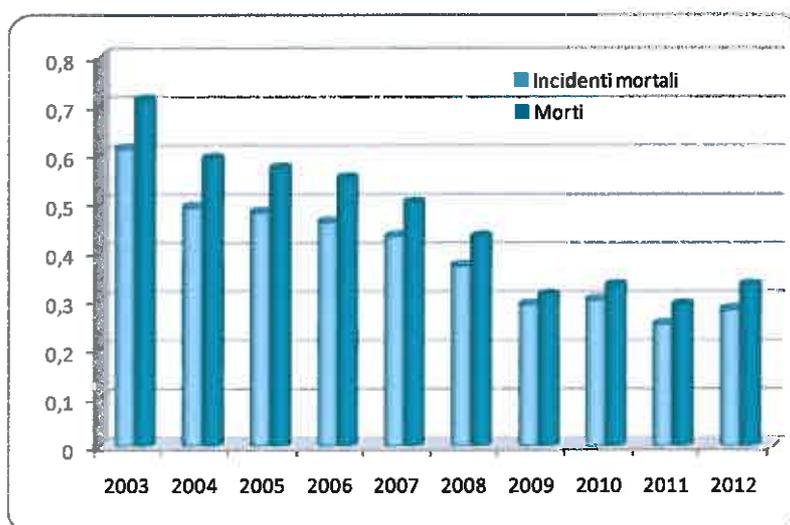
Scostamento che non pregiudica assolutamente l'efficacia di quanto fatto dalle Società concessionarie a livello di risorse impegnate e di soluzioni tecnico-gestionali implementate, né tanto meno gli elevati standard di sicurezza raggiunti negli ultimi anni lungo le autostrade in concessione.

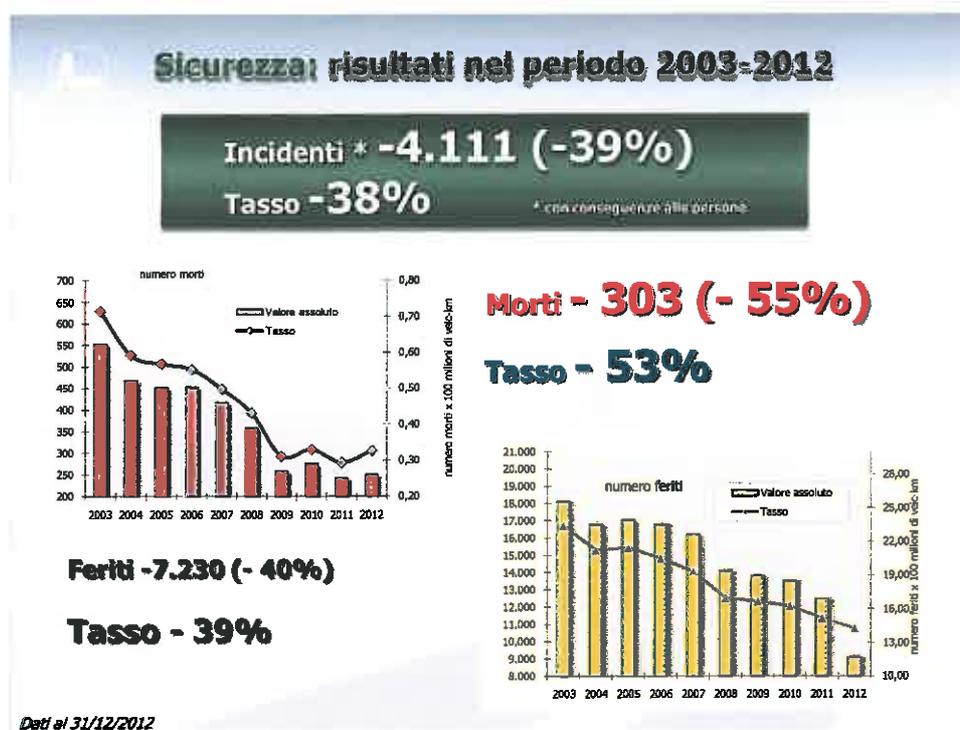
A fronte di un lieve incremento in valore assoluto del numero di morti, continuano infatti a diminuire sia il numero degli incidenti con danni alle persone che quello dei feriti, come riportato nei grafici seguenti.

TASSI DI SINISTROSITÀ (valori per 100 milioni di veicoli-km)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenti (1)	13,64	12,49	13,24	12,11	11,39	10,19	9,97	9,56	8,9	8,44
Incidenti mortali	0,61	0,49	0,48	0,46	0,43	0,37	0,29	0,30	0,25	0,28
Morti	0,71	0,59	0,57	0,55	0,50	0,43	0,31	0,33	0,29	0,33

(1) - Incidenti con feriti e/o con morti.





4. Introiti da pedaggio

L'introito lordo registrato nel 2012 ammonta complessivamente a 6.533 milioni di Euro.

Di questi, 4.805 milioni sono ricavi da pedaggio di competenza delle Società, in flessione rispetto all'anno precedente a causa del già ricordato calo delle percorrenze totali registrate lungo la rete, a fronte di un adeguamento medio ponderato sul traffico della tariffa pari al + 3,1%.

A tale cifra va poi sommato il canone aggiuntivo da corrispondere all'ANAS ai sensi della legge n. 102/2009 (come aggiornato dalla legge n. 122/2010) per un importo complessivo di 596 milioni di euro.

Si ricorda che detto canone incide per 6 millesimi di euro a chilometro per le classi A e B e per 18 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5.

Infine va considerata anche la componente connessa all'IVA, che l'anno scorso è stata pari a 1.132 milioni di euro.